



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 17 LUGLIO 2018, N. 105

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA E MIRCO CARLONI
INDI	CONSIGLIERE SEGRETARIO	BORIS RAPA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 11,00, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 104 del 10 luglio 2018, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Rapa (chiede l'iscrizione d'urgenza, al primo punto dell'ordine del giorno, della mozione n. 378) ed ai Consiglieri Zaffiri (oratore contro) e Urbinati (oratore a favore) pone in votazione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 48 del Regolamento interno, l'iscrizione d'urgenza della mozione n. 378. L'Assemblea legislativa non approva.

Il Presidente, come richiesto dal Consigliere Giacinti, pone in votazione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 48, l'iscrizione d'urgenza della proposta di legge n. 214. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

Il Presidente dà la parola, ai sensi del comma 4 dell'articolo 55 del Regolamento interno, ai Consiglieri Urbinati e Zaffiri.

Il Presidente, su richiesta dell'Assessore Casini, ai sensi del comma 2 dell'articolo 62 del Regolamento interno, autorizza a svolgere le

- **COMUNICAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE** concernenti: **“Sottoscrizione di un Protocollo d'intesa sull'Hotel House di Porto Recanati”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola per le comunicazioni all'Assessore Casini.

Intervengono i Consiglieri Zura Puntaroni, Marconi, Micucci, Rapa, Zaffiri,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Leonardi, Busilacchi, Bisonni, Maggi, Urbinati, Celani

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

e l'Assessore Pieroni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Rapa, Urbinati, Marconi, Bisonni, Busilacchi, Pieroni, Casini, Minardi, Micucci e, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Leonardi, Fabbri, Bisonni, Zaffiri, Urbinati (chiede la votazione per appello nominale), Marconi, Leonardi (per fatto personale), la pone in votazione.

Favorevoli: Biancani, Bisonni, Bora, Busilacchi, Casini, Ceriscioli, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo, Micucci, Minardi, Pieroni, Rapa, Talè, Traversini, Urbinati, Volpini;

Contrari: Zaffiri, Zura Puntaroni;

Astenuti: Celani, Marcozzi.

L'Assemblea legislativa approva la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente, su richiesta del Presidente Ceriscioli, ai sensi del comma 2 dell'articolo 62 del Regolamento interno, autorizza a svolgere le

- **COMUNICAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE** concernenti: **“Parere sulla richiesta della Regione Marche di deroga alla chiusura del Punto nascita di Fabriano, con volumi di attività inferiori a 500 parti/anno”**.

Il Presidente dà la parola per le comunicazioni al Presidente Ceriscioli.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

Interviene brevemente la Consigliera Pergolesi.

Il Presidente, su richiesta del Consigliere Giacinti, sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 13,15.

La seduta riprende alle ore 14,00.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Il Presidente riprende la seduta e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 146** ad iniziativa dei Consiglieri Talè, Celani, Urbinati, Giancarli, Volpini, Busilacchi, Marconi, Minardi, concernente: **“Disciplina delle manifestazioni di rievocazione storica delle Marche”**;
- **PROPOSTA DI LEGGE N. 148** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente; **“Promozione di interventi di sostegno e valorizzazione della cultura e della tradizione dei giochi storici a cavallo della Regione Marche”**.

Testo unificato “Valorizzazione e sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Talè e alla relatrice di minoranza Consigliera Marcozzi.

Intervengono i Consiglieri Maggi, Zaffiri, Traversini,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Celani, Bisonni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

ARTICOLO 2

Emendamento 2/1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Articolo 2, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 6

Esame degli emendamenti all'articolo 6

Discussione: Giancarli, Bissoni (chiede la votazione per appello nominale dell'emendamento 6/1 e del sub emendamento 6/1/1), Maggi, Celani, Busilacchi, Urbinati, Zura Puntaroni, Marconi, Ass. Casini.

Sub emendamento 6/1/1 (votazione per appello nominale chiesto a nome del Capogruppo Bissoni)

Favorevoli: Biancani, Carloni, Casini, Celani, Giacinti, Leonardi, Marconi, Marcozzi, Mastrovincenzo, Micucci, Sciapichetti, Talè, Traversini, Urbinati, Zaffiri;

Contrari: Bissoni, Giancarli, Maggi, Minardi;

Astenuti: Nessuno.

Votazione: L'Assemblea legislativa approva.

Emendamento 6/1

Decaduto.

Articolo 6, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 8

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 9

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 10

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Giancarli, Maggi, Leonardi, Celani, indice la votazione finale del testo unificato dalla Commissione delle proposte di legge nn. 146 e 148, emendato.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

PROPOSTA DI LEGGE N. 88 ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Istituzione dell'unità regionale per l'acquisto di energia elettrica e gas (URAE)”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Talè e al relatore di minoranza Consigliere Fabbri.

Intervengono i Consiglieri Marconi, Fabbri, Maggi, Traversini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 5 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 88.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

(E' presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

PROPOSTA DI LEGGE N. 217 ad iniziativa del Consigliere Traversini, concernente: **“Modifica alla legge regionale 29 dicembre 1997, n. 76 ‘Disciplina dell’agricoltura biologica’”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Talè e al relatore di minoranza Consigliere Fabbri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 3 (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente indice la votazione finale della proposta di legge n. 217.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 214** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Modifiche tecniche alle leggi regionali 4 dicembre 2017, n. 34 ‘Assestamento del bilancio di previsione 2017/2019’, 29 dicembre 2017, n. 39 ‘Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche. Legge di stabilità 2018’ e 29 dicembre 2017, n. 40 ‘Bilancio di previsione 2018/2020’”**.

Nuova titolazione “Modifiche alle leggi regionali 4 dicembre 2017, n. 34 ‘Assestamento del bilancio di previsione 2017/2019’, 29 dicembre 2017, n. 39 ‘Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche. Legge di stabilità 2018’, 29 dicembre 2017, n. 40 ‘Bilancio di previsione 2018/2020’ e modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15 ‘Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi’”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti.

Interviene il Consigliere Maggi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 3

Votazione: (il Presidente, ai sensi del comma 1 dell'articolo 68 del R.I., annulla e dispone l'immediata rinnovazione della votazione) l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 3 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 3 ter

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 4 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 5 (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 68 del R.I., il Presidente annulla e dispone l'immediata rinnovazione della votazione. L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 214.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 48** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Piano per lo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica nella Regione Marche (Emobility Rema). Legge 7 agosto 2012, n. 134. Delibera della Giunta regionale n. 1151 del 21 dicembre 2015”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Biancani

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

e al relatore di minoranza Consigliere Bissoni.

Intervengono i Consiglieri Maggi e Fabbri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente indice la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 48.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 50** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Modifiche alla deliberazione dell'Assemblea legislativa 27 giugno 2017, n. 54 ‘Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2017/2019. Anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020. Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4, articolo 5”**”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

Interviene l'Assessore Bravi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 50.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 49** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Adeguamento delle procedure per gli impianti realizzati in attuazione dei programmi pluriennali regionali attuativi del Regolamento CEE n. 2080/92 – Modifica termine impegni”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Talè

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

e al relatore di minoranza Consigliere Fabbri.

Intervengono i Consiglieri Bisonni, Leonardi, Traversini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 49.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente, come richiesto dal Consigliere Busilacchi, non essendoci obiezioni, dà per approvata l'inversione dei punti iscritti all'ordine del giorno: si tratterà la relazione n. 17 ed a seguire la proposta di atto amministrativo n. 52.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **RELAZIONE N. 17** ad iniziativa della II Commissione assembleare, concernente: **“Partecipazione della Regione Marche al meccanismo di “allarme rapido – early warning” ai sensi del protocollo n. 2 del trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea – Dialogo politico con le Camere del Parlamento italiano in merito alla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico sociale europeo e al Comitato delle Regioni ‘Costruire un’Europa più forte: il ruolo delle politiche in materia di gioventù, istruzione e cultura’ – COM (2018) 268 final”.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Busilacchi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti la proposta di risoluzione n. 75 ad iniziativa della II Commissione e la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la risoluzione n. 75, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 52** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Programma statistico regionale (PSR) anni 2018/2020 – Legge regionale 29 marzo 1999, n. 6, articolo 6”.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Micucci e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 52.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 373** ad iniziativa dei Consiglieri Marconi, Sciapichetti, Rapa, concernente: **“Salvaguardia del Polo tecnologico e dell’help-desk di Macerata-Piediripa del Gruppo Ubi”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Marconi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 373. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la mozione n. 373, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,35.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

Allegato A

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 104 del 10 luglio 2018, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

E' stata presentata **la seguente proposta di legge:**

- **217/18**, in data 10 luglio, ad iniziativa del consigliere Traversini concernente: “Modifiche alla legge regionale 14 maggio 2018, n. 12 “Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 1997, n. 76 'Disciplina dell'agricoltura biologica”, assegnata alla II Commissione assembleare, in sede referente, al Consiglio delle autonomie locali per l'espressione del parere di cui all'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro per il parere di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

Allegato B

RISOLUZIONE N. 76 “Sottoscrizione di un protocollo d'intesa sull'Hotel House di Porto Recanati”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO CHE

- con mozione n. 344 presentata in data 23 marzo 2018, poi trasformata in risoluzione, si evidenziava che: “l'Hotel House di Porto Recanati è da tempo sotto i riflettori dell'attenzione regionale e nazionale per le conosciute problematiche legate allo stato di degrado, insicurezza, abbandono e presenza di persone irregolari che ne hanno fatto un caso unico nella costa Adriatica. Il fallimento del progetto iniziale di isola vacanziera indipendente dalla città, la crisi economica e il progressivo abbandono dello stabile da parte dei primi acquirenti nel corso del tempo ha portato all'attuale situazione di 32 etnie distribuite tra i 1.700 residenti ufficiali. Molti immigrati, nel corso degli anni, hanno a loro volta abbandonato lo stabile a seconda della situazione lavorativa della zona, lasciando spesso pendenze legate al pagamento delle utenze o degli stessi appartamenti. Questo circolo vizioso ha portato all'attuale situazione di degrado dove nei 480 mini appartamenti si è venuta a creare una convivenza forzata tra i residenti e la microcriminalità che prospera in questa situazione; lo stabile, abbandonato a sé stesso e lasciato in tale condizioni, rappresenta un pericolo per tutto il territorio di Porto Recanati”;
- il Consiglio regionale il 15 maggio scorso approvava una risoluzione, a seguito della mozione n. 344 e delle interrogazione nn. 597 e 600, che impegnava fra l'altro la Giunta “ad intervenire presso la Presidenza del Consiglio e il Ministero dell'Interno al fine di richiedere un presidio permanente delle Forze dell'Ordine all'Hotel House di Porto Recanati, così da poter avere un controllo continuo delle persone residenti e degli accessi per garantire in questo modo sicurezza e legalità.”;
- la presenza non solo di immigrati irregolari ma anche di veri e propri delinquenti è tristemente stata riconfermata da recenti fatti di cronaca;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno e necessario concorrere nel dare concreta e fattiva attuazione a quanto deliberato dall'Assemblea;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

1. a predisporre, tramite apposito protocollo d'intesa, una dotazione finanziaria concretamente rivolta al concorso materiale nella realizzazione, finanziata dalla Regione, da parte del Ministero dell'Interno, del richiesto presidio permanente delle Forze dell'Ordine;
2. ad attivarsi affinché la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero dell'Interno si facciano carico della realizzazione e gestione operativa del richiesto presidio permanente delle Forze dell'Ordine presso l'Hotel House di Porto Recanati”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

Allegato C

RISOLUZIONE N. 75 “Partecipazione della Regione Marche al meccanismo di “allarme rapido – early warning” ai sensi del protocollo n. 2 del trattato sull’Unione europea e sul funzionamento dell’Unione europea – Dialogo politico con le Camere del Parlamento italiano in merito alla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico sociale europeo e al Comitato delle Regioni ‘Costruire un’Europa più forte: il ruolo delle politiche in materia di gioventù, istruzione e cultura’ – COM (2018) 268 final”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

VISTI

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea) e, in particolare, l’articolo 8, comma 3 (Partecipazione delle Camere alla verifica del rispetto del principio di sussidiarietà), l’articolo 9, comma 2 (Partecipazione delle Camere al dialogo politico con le istituzioni dell’Unione europea) e 24 (Partecipazione delle Regioni e delle Province autonome alle decisioni relative alla formazione di atti normativi dell’Unione europea);
- la legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14, Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all’attuazione delle politiche comunitarie, che disciplina l’istituto della partecipazione della Regione Marche alla formazione del diritto dell’Unione europea;
- l’articolo 12 del trattato sull’Unione europea, che riconosce il contributo dei Parlamenti nazionali al buon funzionamento dell’Unione;
- il Protocollo n. 2 sull’applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità che disciplina la procedura di “*early warning*”, in base alla quale le istituzioni dell’Unione europea trasmettono una proposta di atto normativo da esse adottata ai Parlamenti nazionali, in modo tale che questi possano valutare, nel termine di otto settimane, se la proposta medesima è conforme al principio di sussidiarietà;
- l’articolo 6 del Protocollo sopra richiamato, che prevede espressamente il coinvolgimento dei Parlamenti regionali con poteri legislativi da parte dei Parlamenti nazionali nell’ambito della procedura di verifica del rispetto del principio di sussidiarietà;
- la propria Risoluzione sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e delle Province autonome in ordine alla partecipazione al processo di formazione degli atti normativi dell’Unione europea e alla applicazione del principio di sussidiarietà enunciato nel protocollo n. II allegato al Trattato di Lisbona, approvata l’8 giugno 2010;
- la propria Risoluzione avente al oggetto il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2018, approvata in Aula il 26 gennaio 2018;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

PREMESSO che

- il principio di sussidiarietà, enunciato dall'articolo 5 del Trattato sull'Unione europea, è lo strumento che garantisce il corretto esercizio delle competenze attribuite all'Unione e agli Stati membri, stabilendo, in particolare, che “nei settori che non sono di sua competenza esclusiva l'Unione interviene soltanto se e in quanto gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, né a livello centrale né a livello regionale e locale, ma possono, a motivo della portata o degli effetti dell'azione in questione, essere conseguiti meglio a livello di Unione”;
- la partecipazione da parte delle Assemblee legislative regionali alla formazione del diritto dell'Unione europea costituisce un significativo esempio di applicazione in concreto del principio di sussidiarietà e di esercizio di *governance multilivello*;

VALUTATA la rilevanza della proposta oggetto della presente Risoluzione in ordine all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità enunciati all'articolo 5 del trattato UE, con particolare riguardo all'impatto che le tematiche oggetto delle proposte delle istituzioni europee avranno sugli ordinamenti degli Stati membri ed, in particolare, sulle realtà territoriali locali;

PRESO ATTO che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

FORMULA LE SEGUENTI OSSERVAZIONI

Premessa

La presente Risoluzione ha ad oggetto la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni avente ad oggetto “Costruire un'Europa più forte: il ruolo delle politiche in materia di gioventù, istruzione e cultura”.

Sintesi dei contenuti della Comunicazione

Come è noto, è in corso a livello europeo un approfondito dibattito sul futuro dell'Europa. Da tale dibattito scaturiranno le conclusioni che i capi di Stato e di Governo dovranno condividere nell'ambito del vertice di Sibiu già fissato per il prossimo 9 maggio 2019.

Uno dei temi fondamentali riguarda la necessità di rispondere alle aspettative dei cittadini e alle loro preoccupazioni sul futuro, soprattutto in un mondo in rapida evoluzione, che offre nuove opportunità ma che porta anche incertezza.

L'Europa deve permettere ai suoi cittadini, soprattutto ai giovani, di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dalle tendenze globali. L'istruzione e la formazione possono rappresentare una soluzione e costituiscono una forma di investimento per l'individuo e per la società in generale. L'Unione europea pone i giovani, l'istruzione, la formazione e la cultura in cima alla sua agenda politica, in particolare dopo la riunione dei leader di Göteborg e il Consiglio europeo del dicembre 2017.

La Comunicazione oggetto di questa Risoluzione si basa sulla consapevolezza che occorre dedicare maggiore attenzione all'istruzione, alla formazione e alla cultura; nella Comunicazione sono riassunte le iniziative nei settori della gioventù, della cultura, nonché nella politica dell'istruzione e della formazione attraverso le quali l'Unione

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

europea intende contribuire a garantire un'Europa più competitiva, inclusiva e coesa. Basandosi sulle precedenti azioni a sostegno delle politiche in favore dei giovani, la Commissione presenta una "Strategia per la gioventù" per il periodo 2019-2027. L'accento è posto sull'emancipazione dei giovani europei e sul rafforzamento della loro voce nel processo di elaborazione delle politiche dell'UE. Durante lo stesso vertice di Göteborg, inoltre, i Capi di Stato e di Governo dei Paesi membri dell'UE hanno posto il dibattito su istruzione e cultura al centro della loro agenda politica, decidendo di aumentare gli interventi europei a sostegno di questi temi.

Il Consiglio europeo ha così invitato gli Stati e le istituzioni dell'Unione a proseguire le attività già in essere e che rivestono una importanza fondamentale, con riguardo, in particolare, alle linee di intervento di Erasmus +, a quelle relative all'apprendimento delle lingue, al riconoscimento dei titoli di studio e alla promozione dell'Anno europeo del patrimonio culturale. La Commissione europea ritiene inoltre che occorre ampliare le azioni a sostegno dei giovani e del loro futuro, sia dal punto di vista dell'istruzione e della formazione che da quello, altrettanto prioritario, dell'occupazione. Ugualmente importanti sono le azioni per sostenere la consapevolezza dei cittadini degli Stati membri rispetto alla propria identità di europei, all'immenso patrimonio culturale dell'Europa e alle sue diversità.

L'Europa sta compiendo grandi sforzi per garantire la creazione di uno spazio europeo dell'istruzione, che dovrebbe concorrere al raggiungimento di tre obiettivi:

- promuovere la mobilità e la cooperazione tra gli Stati membri;
- contribuire a superare gli ostacoli che rendono più difficile l'apprendimento, la formazione e l'occupazione in un altro Paese;
- sostenere politiche di natura inclusiva, basate sull'apprendimento permanente e orientate all'innovazione dei sistemi di istruzione e di formazione.

E' intenzione della Commissione europea perseguire tali finalità anche avvalendosi dei programmi cofinanziati con risorse europee ed in particolare del Fondo sociale europeo.

Le osservazioni formulate

Le osservazioni formulate sono anche il frutto del confronto che i membri della II Commissione hanno avuto con un gruppo di ragazzi di 17 e 18 anni che hanno svolto presso gli uffici dell'Assemblea legislativa regionale un periodo di alternanza scuola - lavoro approfondendo, tra l'altro, le attività inerenti la partecipazione alla formazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea.

Il nucleo centrale della Comunicazione riguarda il ruolo che i giovani possono svolgere per costruire una Unione più vicina ai suoi cittadini e che sia in grado di rispondere meglio alle loro preoccupazioni e alle loro aspettative. E' inoltre indispensabile, secondo la Commissione europea, che l'Unione chiarisca e divulghi al meglio che cosa rappresenta il progetto europeo per quanto riguarda il mantenimento della pace, di condizioni di sicurezza, libertà e democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto, della solidarietà e del rispetto reciproco, di un mercato aperto e di una crescita sostenibile, equa ed inclusiva.

Per perseguire questi scopi si ritiene opportuno avviare percorsi di istruzione, comuni per tutti gli studenti delle scuole medie superiori degli Stati membri, che abbiano come finalità la conoscenza e la comprensione delle

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

istituzioni e delle politiche poste in essere a livello europeo. Tali corsi potrebbero essere inseriti nell'ambito della prossima programmazione europea relativa al periodo 2021 – 2027, attraverso specifiche linee di finanziamento”.

Le osservazioni contenute nella presente Risoluzione, che ne costituiscono parte integrante, sono inviate:

- alle Presidenze della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, nonché alle relative Commissioni di merito e competenti in materia di affari europei, al fine dell'espressione del parere secondo quanto previsto dal protocollo n. 2 sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità allegato al trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea e per ciò che riguarda il c.d. dialogo politico disciplinato all'articolo 9, comma 2, della legge 234/2012;
- al Commissario europeo responsabile del rispetto del principio di sussidiarietà Frans Timmermans;
- al Commissario europeo per l'istruzione e la formazione Tibor Navracsics;
- al Presidente della Commissione del Parlamento europeo competente in materia di cultura e istruzione Petra Kammerevert;
- alla rete per la sussidiarietà del Comitato delle Regioni;
- al Ministro per gli affari europei Paolo Savona;
- alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, affinché abbia la massima diffusione tra le Assemblee legislative regionali e delle Province autonome.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2018 N. 105

Allegato D

MOZIONE N. 373 “Salvaguardia del Polo tecnologico e dell’help-desk di Macerata-Piediripa del Gruppo Ubi”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che è in atto da tempo un’importante riorganizzazione del sistema bancario italiano, sia dal punto di visto informatico che societario, che ha portato con sé il ridimensionamento del numero degli sportelli e dei servizi con conseguente taglio degli organici del personale;

VISTO l’accordo sindacati-gruppo UBI del 26 ottobre 2017 in cui la proprietà s’impegnava al mantenimento, e addirittura al potenziamento, dei tre poli di Pesaro, Jesi e Macerata, quest’ultimo quale Polo tecnologico e di help-desk;

ATTESO che è in fase di valutazione la chiusura del Polo del gruppo UBI di Macerata-Piediripa, dove è presente l’area tecnologica-informatica e dove ad oggi lavorano oltre un centinaio di persone, con conseguente trasferimento delle attività e del personale a Jesi;

CONSIDERATO che Macerata si trova nel cratere e, in una fase tanto delicata e complessa, chiudere un polo che impiega così tanti addetti determinerebbe un’ulteriore penalizzazione da un punto di vista sociale e lavorativo anche per l’indotto, come se si trasferisse o chiudesse un’azienda di medie proporzioni;

RICORDATO che nella fase di integrazione il Polo di Macerata-Piediripa è stato in prima linea per effettuare tutte le attività di migrazione delle procedure da Banca Marche ad Ubi e che il personale ha lavorato con abnegazione, passando anche mesi interi fuori regione, al fine di effettuare tutte le fasi propedeutiche al buon esito della migrazione con chiaro riconoscimento della professionalità dei lavoratori a tutti i livelli;

RITENUTO, pertanto, che tale scelta in questo periodo storico appare inopportuna e, per lo meno, rinviabile;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad attivarsi con la proprietà e le forze sindacali e sociali affinché sia scongiurato il pericolo dell’eventuale chiusura e trasferimento del Polo tecnologico del gruppo Ubi sito a Macerata-Piediripa;
2. a cercare ogni soluzione possibile che non pregiudichi in alcun modo la salvaguardia dei posti di lavoro, specie in un territorio così duramente colpito dal terremoto come quello della provincia di Macerata”.